

IVANO PAROLINI

PORTFOLIO

Ivano Parolini, Gazzaniga (BG), 1977.

Dopo gli studi al Liceo Artistico di Bergamo si è diplomato in pittura sotto la guida di Marco Cingolani Presso l'accademia di Belle Arti "Giacomo Carrara" di Bergamo. Nel 1997 inizia ad esporre presso centri museali, Fondazioni, gallerie private.

Nella ricerca pittorica prevale l'approccio espressionista; la brutalità dei segni e la modellazione aggressiva e sintetica trasformano i corpi in manichini, i volti in maschere, gli sguardi in espressioni enigmatiche e mute.

L'interesse è rivolto anche alla performance, all'installazione, al video ed alla scultura.

Generando interrelazioni tra le varie arti, anche con interpretazioni site-specific, il tema di fondo viene sviscerato, affrontato ed espresso attraverso molteplici linguaggi.

SOLO EXHIBITIONS

2016

FEMALE, Performance, per la Collezione d'Arte Contemporanea Radici Group

ANIME, Inferno, Buca del Corno, testo critico Sandra Nava, Entratico, (BG)

ANIME, Il viaggio verso l'eterno, Basilica S.M Assunta di Gandino, testo critico Sandra Nava, (BG)

RELITTI, installazione, Sciesopoli ebraica, testo critico Sandra Nava, Selvino (BG)

RELITTI, Performance, la demolizione di un uomo, testo critico, Sandra Nava, Gazzaniga (BG)

2015

EXPO, performance, Milano

2014

BEAUTIES, Gallery Spazio Rosso Tiziano, Piacenza, a cura di P. Mazzei e M. Sesenna

2013

BEAUTIES, Centro Museale, Rovetta (Bg) a cura di Enrico De Pascale

BEAUTIES, Sala a Civica, Sotto il Monte Giovanni XXIII (Bg)

2010

TRA ILLUSIONE E REALTA', Chostro S.Maria, a cura di Antonia A. Finocchiaro Gandino (BG)

2006

CON IL COLORE E CON IL SANGUE, a cura di Antonia A. Finocchiaro, Bergamo

GROUP

2017

INCIPIT, Archivio di stato, Bergamo

2016

BOOKARTPROJECT, Hotel Baglioni, a cura di SybinQ, Londra

SOS, Gallery Arte è Kaos, a cura di Alberto Marinelli, Alassio (SV)

TRACCE INSANE, Muvi, Fondazione Ponchiroli, Musei Viadana, a cura di Paolo G.Conti, Mantova

2015

BOOKARTPROJECT, Fondazione spazio cerere, a cura di SybinQ, Roma

THE TUBE ONE, Hospital Papa Giovanni XXIII, a cura di Manuel Bonfanti, Bergamo

BCC, Banca Rurale, sede centrale di Treviglio, Artis officina, (BG)

2014

DI-SEGNO IN SEGNO, generazioni a confronto, Gallery viamoronisedici, the Blank Bergamo

2013

STATEMENT, a cura di Ivan Quaroni, Circolo Quadro, Milano

ARTE CONTEMPORANEA, Gallery Franca Pezzoli Clusone (BG)

2012

ARTESTERIE Gallery Xante Battaglia, a cura di Gaetano Salerno, Venezia,

2011

IL GUSTO DELL'ARTE, Gallery I.T.V. Holz-Art, Kotschach-Mauthen

2009

CRESCERE UNA NUOVA ENERGIA, Gallery Mazzoleni, Alzano L. (BG)

2007

IDENTITA' INCOGNITE, Gallery Yellow Cake, Bergamo

2004

PREMIO RADICI GROUP, Giovane Pittura Italiana Under 30, sala Camozzi Bergamo

2001

SUR PLACE, Fondazione Famiglia Legler, A cura di Salvatore Falci, Brembate (BG)

1998

ROCK AROUND THE CLOCK, a cura di Marco Cingolani, Gallery Ciocca, Milano,

1997

PUZZLE, a cura di Enrico De Pascale, GAMeC, Bergamo

FIERE

2016 Arte Dolomiti, Gallery Ducale, Longarone, (BL) - Arte Genova, Gallery Ducale.

2014 BAF, Galleria Ducale, Bergamo

2012 AFF Fiera Internazionale, Gallery I.T.V.Holz-Art, Milano - Arte Genova, Gallery Giotto.

OPERE



Aracne
mixed media on canvas
120 cm x 120 cm
2015



Veleno
Smalto su carta
30 cm x 40 cm
2015

INSTALLAZIONI
PERFORMANCE
VIDEO

FEMALE
NEMMENO CON UN FIORE...
**OPERA E PERFORMANCE CREATE PER LA COLLEZIONE
D'ARTE CONTEMPORANEA**

RADICI GROUP
2016

Opera e performance create per la collezione d'Arte contemporanea RADICI GROUP, a sostegno dell'international Day for the Elimination of Violence Against Women...

La performance artistica parte da immagini pubblicitarie di modelle, nelle quali è messa in risalto la bellezza e la femminilità di queste donne. Le immagini vengono poi interpretate e stravolte: attraverso il segno pittorico e il colore, viene data visibilità alle sofferenze fisiche e psicologiche che subisce una donna vittima di abusi e violenze. A fianco, lo stesso dolore, con un unico segno, sarà reso visibile su un lastra di metallo di uguali dimensioni.



Female,
smalti su carta
lastre di metallo
96 cm x 96 cm

ANIME
IL VIAGGIO VERSO L'ETERNO
BASILICA S.M.ASSUNTA DI GANDINO
Testo critico a cura di Sandra Nava
2016

Il progetto rappresenta il viaggio dell'anima dopo la morte.

Lungo la navata centrale sono collocati, a diverse altezze, palloncini bianchi, all'interno dei quali è inserita una luce bianca, come anime sospese, i defunti. Le foglie secche, poste sul pavimento, sono simbolo della mortalità dell'uomo. Davanti ai gradini dell'altare sono disposti tre musicisti: pianoforte, timpani e contrabbasso ad arco. Vengono riprodotti frammenti di brani di musica classica, ricreati in un collage, come metafora del paradiso inferno e purgatorio. La pala d'altare è sostituita da una tela ad olio, il Cristo crocefisso, direttamente contrapposta, e quindi in dialogo, al "diluvio universale" dello Zimengoli, per sottolineare la dualità peccato-redenzione.



ANIME **INFERNO**

BUCA DEL CORNO ENTRATICO
Testo critico a cura di Sandra Nava
2016

“TRICHIEROTAURO”, questo il titolo dell’opera, è in realtà la continuazione della performance/ installazione “Anime”, un approfondimento specifico sull’inferno.

Si tratta di una ricomposizione di un insieme di ossa di otto diversi animali, prevalentemente taurine, repertate e trattate, che allude ad un essere a tre teste con propaggini alate a sorta di immenso pipistrello, anche innestandosi in precedenti iconografici, sia della mitologia che della storia dell’arte. Demoniaca presenza del male nell’assemblage di una messa in scena di un’eterna condanna.



Trichierotauro,
Ossa di Animali
Apertura alare 7 mt,
altezza 2,5 mt
estensione 5 mt

RELITTI

- Performance -

LA DEMOLIZIONE DI UN UOMO

Testo critico a cura di Sandra Nava
2016

È il tronco di un ciliegio in cui è stata scolpita la gigantesca effigie di un uomo. Una vita “demolita” dal taglio, scorticata e bruciata, metafora di quanto avvenuto nella realtà per milioni di ebrei.



RELITTI

- Installazione -

IL GIORNO DELLA MEMORIA, SCIESOPOLI EBRAICA

Testo critico a cura di Sandra Nava

2016

l'installazione ha avuto luogo nell'ex orfanotrofio di Selvino, dove, nel 1945, furono ospitati 800 bambini ebrei, sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti.

L'uomo-albero di Ivano Parolini» ha spiegato la curatrice Sandra Nava, «è un possente simulacro di una laica "deposizione". L'installazione appare un insieme di "reperiti" sfuggiti al tempo e qui lasciati».



EXPO MILANO

- Performance -

OPERE REALIZZATE CON TERRA CENERE E CATRAME 2015

Nel volto del contadino e degli altri nove visi rappresentati e dipinti con terra, cenere e catrame, si esprime il ciclo continuo e inesorabile della vita: dalla nascita (terra), alla vita e al suo percorso (catrame), per arrivare alla morte (cenere).

In occasione di Expo, questa performance si inserisce nella presentazione di un antico e pregiato seme di mais gandinese: lo Spinato di Gandino, iscritto nel Svalbard Global Seed Vault, famoso deposito per la conservazione mondiale delle sementi, sito in Norvegia.



BOOK ART PROJECT

FONDAZIONE SPAZIO CERERE ROMA - HOTEL BAGLIONI LONDRA

A cura di SybinQ

2015 - 2016

Ispirati dal romanzo "Da qualche parte nel mondo" di Chiara Cecilia Santamaria, edito da Rizzoli. Dodici artisti italiani hanno trasformato in opere d'arte altrettante copie del libro, utilizzato come supporto.



SYBINO FABRIONI for bookartproject.com

Nel vuoto scopro di volare,
tecnica mista su carta
52 cm x 22

ivanoparolini.it

+39 334 104 34 36